

Palermo, 02 Febbraio 2017

Siamo subissati da notizie vuote o pilotate, che mistificano la realtà, un modello imparato da certi talk-show, dove l'ultimo a cui è consentito di parlare si autoincensa come portatore di salvezza.

**Dopo il letargo: ovvero chi ha una faccia
campa bene chi ne ha due campa meglio!**

CFL : RICONOSCIMENTO CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO

In questi giorni circola una @mail datata 24/01/2017 a firma di **un Sindacato che uscito dal lungo letargo** ha cominciato a spolmonarsi: **"ABBIAMO VINTO" !!!**



Nel caso del CFL, è bene ricordare, questi lavoratori furono "dimenticati" proprio da chi oggi si pone come loro paladino, i quali, approvando il contratto formazione-lavoro, *per non citare tutte le azioni conseguenti*, non si preoccuparono troppo dei diritti dei Lavoratori interessati anzi, con informative discutibili, disincentivarono i Lavoratori stessi (anche loro iscritti) ad alzare la voce per pretendere ciò che gli spettava di diritto, tra cui il recupero di rilevanti decurtazioni economiche.

Vogliamo affermare la nostra convinzione che, nel mondo del lavoro, le battaglie si vincono sul terreno sindacale - con lotte nei luoghi di lavoro e che andare in tribunale è l'ultima opzione - questo è valso per il CFL e varrà anche per le durissime sfide che ci attendono tutti.

Per ricostruire la memoria anche a chi vuol fare il "dimentico", solo il Sindacato **CISAL FederEnergia - nel 2013** - prese a cuore questa deprecabile situazione: prima con incontri con l'azienda, conclusi senza riscontro positivo; appurata la divergenza di interpretazione della norma non abbiamo avuto altra possibilità, nostro malgrado, che avviare l'azione legale.

Al primo grado di giudizio presso il Tribunale di Palermo – rammentiamo – la *"spuntarono"* i lavoratori e tanti ebbero i riconoscimenti che sino allora gli erano stati pervicacemente negati; il nostro impegno continua, pochi giorni fa sono state depositate altri quattro ricorsi presso il Tribunale di Palermo ed altre ancora sono in procinto di essere perfezionate e depositate.

Sempre per non dimenticare bisogna ricordare il richiamo dato al nostro paese, da parte del parlamento europeo, per l'uso *"indiscriminato"* di questo tipo di contratto: atto che non riteniamo compiuto per riconoscenza e tutela verso i lavoratori italiani ma – ragionevolmente - per la sperequazione che si era venuta a creare tra il costo del lavoro da noi (basso) rispetto a quello di altri paesi comunitari.

Tornando al Riconoscimento del CFL , *con un pizzico di Orgoglio*, **possiamo tranquillamente affermare che la nostra presenza ed ostinazione ha permesso di restituire ai lavoratori Iscritti (e qualche Non Iscritto) alla Nostra Organizzazione il 100% di quanto dovuto: nei nostri ricorsi è stata anche conteggiata l'incidenza sugli straordinari + l'incremento del TFR;** ad onor di verità, *sempre i paladini dell'ultim'ora o chi per loro*, non sono riusciti ad ottenere il riconoscimento di queste due ultime voci... *dopo questo comunicato speriamo che corrano ai ripari!.. in alternativa possono anche contattarci: l'Ufficio Vertenze CISAL è aperto a tutti!!!*